

SPORT PAVESE



Serie B: Pavia sbanca Empoli. Ora due gare al Palaravizza. Dopodomani sfida contro Borgomanero

BASKET - La Riso Scotti si impone in Toscana

di Mirko Confaloniera

La sfida contro Borgomanero (PalaRavizza, domenica ore 18.00) ai tifosi più anziani farà venire in mente quella mitica finale datata 1996. Dopo la scomparsa del grande basket, targato Annabella prima e Fernet Branca dopo, piccole realtà come la Longobardos e la Celeres cercarono subito di risalire di categoria. Sul cammino dell'allora Caffè Pavia si pose davanti la Cimberio Borgomanero: nella decisiva gara-3 che avrebbe promosso una sola squadra in serie B/2, la Cimberio stava vincendo sul proprio parquet, davanti a una bolgia di pubblico infernale, una partita che ormai sembrava chiusa. Quella sfida finì negli annali del basket pavese, perché i vari Guido Andreotti, Paolo Boesso e soci riuscirono, con triple a raffica e ripartenze con canestro, nella mitica impresa di recuperare uno scarto di 20 punti negli ultimi 8' di partita, andando a vincere allo scadere di un solo punto (81-82). Altri tempi, altro basket, altre società che oggi non esistono più. Oggi c'è



La gioia della Riso Scotti dopo la vittoria

L'Omnia Pavia che cerca di riportare la città in serie A/2, ma per farlo deve continuare a superare nuovi ostacoli, come quello di domenica scorsa, chiamato U.s.e. Computer Gross Empoli. Impannata per 20' in un match rognoso, la Riso Scotti è uscita alla distanza dal PalaSamontana della cittadina fiorentina e ha portato a casa due punti importanti per il suo cammino verso il play-off.

Esattamente come aveva previsto coach Di Bella, sul lungo periodo i giocatori pavesi hanno sfoggiato una maggiore qualità d'organico, che ha chiuso l'incontro 78-71 per i biancoblu. Seconda trasferta, seconda volta in Toscana, seconda vittoria dopo Piombino. Match report. Simoncelli (10 punti, 3/6, 1/3) e Donadoni (7, 2/8, 1/2) dall'arco segnano il 6-10 iniziale, per poi subire la Computer Gross

avanti che si accende con il canestro del 13-10, a suggello di un parziale di 7-0. Un altro mini-break da 5-0 firmato Empoli viene rintuzzato però da Calzavara (14 pts, 5/6), che delizia con qualche giocata da "veterano" nonostante la sua giovane età: è il primo quarto si chiude in parità, 20-20. Pavia commette tre falli in 30" ma, fra un allungo e l'altro, la partita resta in equilibrio, spezzata solo da una tripla dei padroni di casa che manda le squadre al riposo sul 37-34. L'avvio del terzo periodo segna i primi tentativi di fuga pavese poiché la squadra, guidata da Sgobba (15), mette lentamente le mani sulla partita.

Torgano (16 pts, 5/6, 2/7) e il solito Sgobba (2/9, 2/3) portano il punteggio sul 47-54, prima che gli emolesi chiudano la frazione sul 49-54 per la Riso Scotti. L'ultimo quarto è pressoché dominato dalla squadra di coach Di Bella: gran gioco e gran difesa, e a 5 minuti dalla fine Pavia scappa a +14, così per Empoli non c'è più possibilità di rientrare; pur provandoci, i toscani trovano un'Omnia

pronta a rispondere colpo su colpo, che arriva alla sirena finale con 7 punti in più (71-78). "Sapevamo che sarebbe stata una partita complicata - ha commentato coach Fabio Di Bella - Empoli è stata brava a giocare secondo le caratteristiche dei suoi giocatori, su un campo difficile. Noi abbiamo avuto difficoltà nei primi due quarti, poi i ragazzi sono stati bravi a svoltare la situazione.

Siamo cresciuti in difesa e in attacco abbiamo capito come far male. Anche oggi siamo andati sugli 80 punti, la qualità tecnica della squadra si è confermata. Il risultato ci dà tranquillità, ci consente di continuare a lavorare con serenità e di provare a recuperare dagli

acciacchi con un po' di pressione in meno. Ora abbiamo due partite casalinghe (Borgomanero e Firenze) prima del grande appuntamento a Vigevano". La classifica sorride, il morale della truppa è alto e anche gli acciacchi subito domenica scorsa sono stati recuperati. Il tutto ponderato sempre con la pesantissima assenza del pivot Corral. Ma alcune voci di spogliatoio dicono che il suo recupero potrebbe essere più vicino di quel che sembra... Classifica serie B: San Miniato, Legnano, Alba, Vigevano 8; Pavia, Omegna 6; Libertas Livorno, Oleggio 4; Cecina, Empoli, Firenze, Robur Varese, Piombino, Sanguigese 2; Pielle Livorno, Borgomanero 0.

CALCIO FEMMINILE L'Academy continua a vincere Domenica arriva l'Arezzo

di Mirko Confaloniera

Ma che bella sorpresa la squadra di calcio femminile di Pavia, che zitta zitta sta promuovendo il nome calcistico della nostra città in giro per mezza Italia! Una società seria, solida e che non ci gira troppo attorno: vuole portare la prima squadra in serie B, oltre che sviluppare il settore giovanile femminile sul territorio. Nel frattempo vince, diverte e incuriosisce sempre di più. Causa lavori di rifacimento del manto erboso dello stadio "Fortunati", però, la partita fra Pavia Academy e Spezia ASD di domenica scorsa si è trasferita all'ultimo momento sul "neutro" di Stradella (stadio G. Scirea), ma le ragazze di mister Martinotti non hanno sentito per nulla l'assenza del "fattore casalingo": anzi, alle tenaci aquilotte spezzine hanno rifilato tre gol, mantenendo la vetta della classifica e restando ancora a punteggio pieno. Le reti (Devecchi, D'Ugo, Accoliti) sono avvenute tutte nella ripresa. Il primo tempo ha visto una gara mediamente equilibrata, con l'Academy maggiormente proposta alla fase offensiva, ma che ha peccato molto di cinismo e non è riuscita a sfruttare le tante occasioni create. Dall'altra parte la femminile Spezia ha fatto vedere qualità, creando di meno ma rendendosi comunque pericolosa. Nella ripresa sono partite ancora molto bene le giocatrici dell' Athletic e dopo un tiro di Troiano respinto da Ruotolo, la conclusione dalla distanza di De Vecchi non ha trovato fortuna e si è stampata sulla traversa ligure. Appuntamento con il goal solo rimandato per la terzina azzurra. Infatti, è stata proprio lei a sbloccare la partita al 14' s.t. con una rovesciata che ha bucato la rete. Al 44' la partita è stata virtualmente chiusa: poco dopo l'espulsione della spezzina Sevsek per doppia ammonizione, Ilaria D'Ugo ha crossato in area un pallone d'oro, Accoliti non è riuscita a colpirla di testa, ma ha creato la confusione che è servita per far finire il pallone in porta. Ci ha pensato poi sempre lei, con una bellissima azione personale, a inserire anche il suo nome sul tabellino, siglando in pieno recupero la rete del 3-0 per il risultato finale del match. Dopodomani alle ore 14.30 le azzurre sfideranno allo stadio "Fortunati" l'Arezzo Femminile.

CALCIO - Pavia sprofonda a Verbanò, il direttore generale Menicucci si dimette

di Mirko Confaloniera

Pavia non può andare a Verbanò e prendere quattro gol. Pavia non può buttare via un campionato in questa maniera. C'è troppa confusione, c'è qualcosa che non funziona. Non ci sono idee chiare. Mi prendo tutta la responsabilità: è tutta colpa mia!". Queste le parole dell'ex direttore generale Ettore Menicucci all'indomani dell'incredibile sconfitta sul campo di Verbanò per 4-3. Non illuda il risultato e le tre marcature pavesi: a 10' dalla fine, il Pavia stava perdendo 4-1...Inaccettabile, per una società che continua a dichiarare di voler vincere il campionato o quanto meno salire di categoria: ma adesso la squadra si trova a sette punti dalla zona promozione. "Questa nuova sconfitta viene da lontano, non dall'ultima partita. Ho sbagliato io, da Direttore Generale ancora in carica, non dovevo prendermi certe responsabilità, ho sbagliato io ad accettare certe situazioni e questo è il risultato. Ora è giusto che la pro-



Non basta al Pavia il calore dei suoi tifosi

prietà prenda una decisione velocemente per il bene del Pavia, per il bene di questa società a cui credo di aver dato il cuore e l'anima. Se il presidente crede che possa essere io il problema, farò un passo indietro, ma non sono io il problema oggi. Sono deluso, siamo a -7 dalla prima in classifica. Lo siamo dopo aver preso quattro goal da una squadra normale. Se non vinci su questi campi, contro certe

squadre, non puoi vincere i campionati. Abbiamo un gruppo di giocatori importanti, ma ora bisogna cambiare qualcosa. Il mercato? Dipende da chi prenderà le decisioni. Ora il mercato non c'entra...". Menicucci e l'A.C. Pavia hanno risolto consensualmente il contratto (che li legava fino al prossimo 30 giugno) mercoledì mattina. Un'altra mazzata in un momento davvero cri-

tico per il calcio pavese. Vorremmo scrivere che un pronto riscatto potrebbe arrivare già dopodomani, nella seconda trasferta di fila, sul campo di Vergiate (VA), ma ad oggi questo Pavia è talmente imprevedibile e incapace di rialzarsi e di rimettersi a correre, che - ahimè - può vincere o perdere contro chiunque. La categoria comincia a stare stretta, il tifo organizzato alza la voce: una volta precipitare in Eccellenza era un'onta sportiva da lavare immediatamente con una pronta promozione (1998/99). Ce l'ha fatta la dirigenza Brega - Rasparini a uscirne subito fuori al primo anno (2017) in sella in via Alzaia: perché non ci riesce la presidenza Nucera che aveva addirittura promesso "la serie C in 5 anni"? Si gioca dopodomani alle ore 14.30. Classifica: Castanese 15; Varzi 14; Varesina 12; Lazzate, Verbanò, Sevese 11; Pavia 8; Vogherese, Seveso, Gavirate, Rhodense 7; Calvairete Milano, Vergiatese 6; Club Milano, Settimo Milanese 3; Accademia Pavese 1.